



COMUNICATO UNITARIO

18.12.2023 – Stamattina l’Azienda ci ha confermato di aver accolto le istanze che le OO.SS. avevano posto su diverse tematiche, che vi riepiloghiamo di seguito:

FONDI PENSIONE: Nel cedolino di dicembre i contributi versati al fondo pensione saranno calcolati solo sulle voci di stipendio finora considerate, senza variazioni rispetto all’attualità.

Invece, a partire dal cedolino di gennaio, saranno computate sia la parte relativa agli arretrati sia quella relativa alla base di calcolo allargata del TFR, come da rinnovo del CCNL.

Dunque non vi saranno impatti sulla soglia fiscale di deducibilità dei contributi per l'anno 2023. Gli eventuali impatti sul 2024 potranno essere ridotti o sterilizzati modificando la propria percentuale di contribuzione volontaria nella finestra attualmente aperta fino al 5 gennaio (le eventuali modifiche saranno operative sul cedolino del mese di gennaio).

AUMENTI CONTRATTUALI: Gli aumenti contrattuali previsti dal rinnovo del CCNL non saranno assorbibili.

SMART WORKING: A seguito della conversione in legge del Decreto Anticipi e per le previsioni dell'accordo aziendale sottoscritto in materia, lo smart working continuativo è prorogato fino al 31 marzo per i genitori di figli under 14 e per i fragili, che rimangono sotto sorveglianza sanitaria.

Il confronto con l’Azienda proseguirà nelle prossime settimane.

Le Segreterie degli Organi di Coordinamento Intrum Italy

FABI – FIRST/CISL - FISAC/CGIL – UILCA - UNISIN